Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

beko HANDCLEAN Handschutzschaum

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

beko HANDCLEAN Handschutzschaum

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Cosmetici, prodotti per la cura personale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	beko Group AG
Indirizzo:	Agathafeld 22
Città:	D-CH-9512 Rossrüti
Telefono:	+49-9091-90898-0
E-Mail:	swiss@beko-group.com
Internet:	www.beko-group.de
Dipartimento responsabile:	swiss@beko-group.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: Tox Info Suisse (STIZ): Tel. 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Aerosol: Aerosol 3
Indicazioni di pericolo:
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

Etichettatura speciale di determinate miscele

9 % del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
106-97-8	butano			2,5-<10%
	203-448-7	601-004-00-0	01-2119474691-32	
	Flam. Gas 1, Dissolved gas; H220 H280			
74-98-6	propano			0,1-<=2,5%
	200-827-9	601-003-00-5	01-2119486944-21	
	Flam. Gas 1; H220			
75-28-5	isobutano			0,1-<=1%
	200-857-2	601-004-00-0	01-2119485395-27	
	Flam. Gas 1; H220			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

5 % - < 15 % idrocarburi alifatici.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

dopo aver inalato il prodotto nebulizzato consultare un medico. Provvedere all' apporto di aria fresca.
Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati.
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). schiuma resistente all' alcool.
Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono diffondersi a distanze notevoli ed essere portati ad accensione , ritorno di fiamma o esplosione da una sorgente di accensione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
Equipaggiamento per la protezione antincendio Vestito protettivo.
In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.
V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.
Protezione individuale: vedi sezione 8
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Coprire i pozzetti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale)., Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Vedi sezione 8. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Ulteriori dati

Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti.
Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.
Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari. temperatura di stoccaggio 15-35°C
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontana/e/o/i da:
Alimenti e foraggi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere lontana/e/o/i da:
Gelo
Calore
Umidità

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienza
74-98-6	Propane	1000	1800		VME 8 h	
		4000	7200		VLE courte durée	
75-28-5	iso-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7200		VLE courte durée	
106-97-8	n-Butane	800	1900		VME 8 h	
		3200	7200		VLE courte durée	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini

Protezione delle mani

non applicabile

Protezione della pelle

non applicabile

Protezione respiratoria

Non respirare i vapori/aerosol.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Aerosol
Colore: bianco

Valore pH: non determinato

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-44(Propellente per aerosol) °C
Punto di infiammabilità:	-97 (Propellente per aerosol) °C
Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti

Infiammabilità

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio. >50°C
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di accensione:	365 °C

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non determinato
Gas:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non ci sono informazioni disponibili.

Pressione vapore:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	0,947 g/cm³
Idrosolubilità:	interamente miscibile

Solubilità in altri solventi

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Densità di vapore:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Solvente:	0 %

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

In caso di riscaldamento: >50°C Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori Informazioni

stabilità durante la conservazione 24 mese(i)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
106-97-8	butano				
	per inalazione (4 h) gas	CL50 273000 ppm	Ratto	GESTIS	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
106-97-8	butano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Fish, no other information	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	Algae	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia sp.	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
74-98-6	propano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Fish, no other information	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	Algae	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia sp.	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
75-28-5	isobutano						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	49,9	96 h	Fish, no other information	United States Environmental Protection A	The Ecosar class program has been develo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	Algae	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia sp.	USEPA OPPT Risk Assessment Division (200	Calculation using ECOSAR Program v1.00.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
106-97-8	butano	1,09
74-98-6	propano	1,09
75-28-5	isobutano	1,09

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi . Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 381,959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL

Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 28: butano; isobutano

2010/75/UE (VOC):	9,86 % (93,374 g/l)
2004/42/CE (VOC):	9,86 % (93,374 g/l)

Regolamentazione nazionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
butano
propano
isobutano

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID:Règlement international conernat le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer

(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Refulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
EC50: Effectice concentration, 50 percent
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 3; H229	In base ai dati risultanti dai test

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)